

VERBALE N.29 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L.

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di gennaio 2018, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL del DUCATO s.cons.r.l., presso la sede di Coldiretti a Piacenza per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Valutazione modello organizzativo L.231 e bozza piano di prevenzione della corruzione e trasparenza
4. Valutazione esito graduatorie bandi B.2.2 e B.2.3
5. Valutazione bozze Bandi
6. Valutazione bozza contratti progetti a regia diretta: A.1.2.a e B.2.1.a
7. Valutazione domande di sostegno nuovi progetti a regia diretta: A.2.4.a e B.3.1.a
8. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicati risultano presenti gli amministratori, signori:

- Marco Crotti Presidente
- Enrico Bricca Vice Presidente
- Michele Milani Consigliere
- Cristina Piazza Consigliere
- Maria Giovanna Righi Consigliere.

È presente il revisore Pietro Boraschi.

Il Presidente Crotti, concordi tutti i presenti, invita a partecipare il coordinatore Giovanni Pattoneri e Paola Paris, responsabile amministrativo. Chiede a Pattoneri, che accetta, di fungere da Segretario verbalizzante.

Il Presidente constatato che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito e verificato che non esistono motivi di conflitto di interesse in ordine ai temi in discussione, dichiara il Consiglio atto a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno ricordando che in sede di votazione su temi collegati alla attuazione della Misura 19 Leader, ai sensi dell'Art.34 del Reg. UE 1303/2013, la componente privata dovrà essere rappresentata da più del 50% dei partecipanti al voto.

A tal fine si ricorda che Crotti, Bricca e Righi sono di nomina della componente privatistica e Milani e Piazza della componente pubblica.

Il Presidente apre la trattazione del primo argomento dando lettura del verbale della precedente riunione del Consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passando al secondo punto informa il consiglio sui seguenti punti:

- Destinazione turistica "Emilia". Il Presidente ricorda che il GAL è membro della Cabina di Regia e comunica che si è partecipato alla presentazione della destinazione turistica tenutasi a Borgo Val di Taro il 9 gennaio e all'incontro dedicato alla valorizzazione eno-gastronomica dei territori il 12 gennaio.
- Incontro con Assessore Polledri del Comune di Piacenza. Il 22 gennaio Pattoneri ha avuto un incontro con l'Assessore per illustrare l'idea di progetto di cooperazione "Destination Napoleon", il progetto di itinerario Culturale europeo di San Colombano e quello di itinerario culturale europeo di Annibale, tema sul quale la Fondazione Banca di Piacenza sta organizzando una mostra. Tutti e tre i progetti interessano l'Appennino piacentino ma coinvolgono anche la città. A breve si terranno altri incontri di approfondimento con i referenti dei tre progetti.
- Incontro con Giunta Unione dei Comuni Montani Appennino Parma Est. La consigliera Piazza e Pattoneri hanno partecipato a un incontro con la Giunta dedicato ad illustrare l'avanzamento del progetto a regia diretta relativo alla sentieristica.
- È previsto in data 24 gennaio un incontro in Comune di Bobbio per una iniziativa promossa da Confcooperative dedicata ai temi dello sviluppo montano e indirizzata alle scuole.
Il Consiglio prende atto.
- Progetto di cooperazione "Il mito della Malvasia". Nel prossimo mese di maggio si terrà a Sala Baganza il Festival della Malvasia. In tale occasione si intende organizzare un incontro dei partner stranieri e partecipare ad un convegno che sarà realizzato nell'ambito del Festival. Nel prossimo Consiglio si presenterà un programma dell'evento. Si propone di autorizzare la tecnostruttura ad avviare le procedure amministrative relative alle spese collegate (Interpretariato, trasporti, ospitalità, ecc.).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passando al punto 3, il Presidente invita gli Avv. Rovero e Del Forno dello Studio Crea Avvocati Associati a unirsi al Consiglio. Li invita ad illustrare il modello organizzativo Dlgs.231 e la bozza di piano di prevenzione della corruzione e trasparenza.

L'Avv. Rovero sottolinea la profonda innovazione introdotta con l'emanazione del Decreto Legislativo 8 Giugno 2001 n.231 ribadendo che il Decreto pone a carico delle persone giuridiche la responsabilità per i reati previsti dal Decreto commessi nell'interesse o a vantaggio delle persone giuridiche medesime da loro amministratori, dirigenti o dipendenti e precisa come le sanzioni a carico delle persone giuridiche si aggiungano e non si sostituiscano alla responsabilità personale degli autori materiali dei reati e come tali sanzioni siano molto gravi: infatti possono consistere nella sanzione pecuniaria (da circa 25.800 euro a circa 1.549.000 euro), nella sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito, nel divieto di contrattare con la pubblica amministrazione (salvo che per ottenere un pubblico servizio), nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ed eventuale revoca di quelli già concessi, nel divieto di pubblicizzare beni o servizi, fino ad arrivare all'interdizione dall'esercizio dell'attività sociale.

Rovero aggiunge che il Decreto ha previsto anche un rimedio e precisamente l'esonero dalla responsabilità per quelle persone giuridiche che abbiano adottato ed attuato un modello di organizzazione e di gestione ("Modello Organizzativo") idoneo a prevenire i reati previsti dal Decreto.

Il Presidente Crotti segnala come la Società si sia organizzata in modo tale da poter assicurare il controllo della regolarità e della legalità del proprio operato, dando appunto incarico allo Studio Crea Avvocati Associati di procedere alle necessarie verifiche ed alla conseguente redazione della bozza di Modello Organizzativo.

L'Avv. Rovero prosegue illustrando il modello organizzativo e il piano di prevenzione della corruzione e trasparenza e, su richiesta del CdA, indica in un importo pari a 3.000,00 € un adeguato compenso per chi ricoprirà il ruolo di Organo di Vigilanza.

A conclusione dell'esposizione, il Presidente propone l'approvazione del modello organizzativo e del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Proseguendo il Presidente ricorda che il Consiglio deve nominare l'Organo di Vigilanza e propone di affidare il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo e curarne l'aggiornamento al Dott. Pietro Boraschi, già Revisore della società, con un compenso di 1.000,00 € fino alla Assemblea della società nella quale si procederà alla nomina dei nuovi Amministratori e alla nomina del nuovo revisore, prevista entro la fine del mese di aprile 2018. Propone inoltre di:

1. stabilire che l'Organismo di Vigilanza riferisca sul proprio operato unicamente al Consiglio di Amministrazione e in particolare al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto massimo vertice operativo aziendale,
2. stabilire che l'Organismo di vigilanza proponga al Consiglio di Amministrazione ogni modifica od aggiornamento al Modello Organizzativo che ritenga necessari od opportuni al fine della prevenzione del compimento dei Reati,
3. conferire all'Organismo di vigilanza tutti i più ampi poteri necessari al compiuto ed efficace svolgimento dell'incarico e segnatamente tra gli altri:
 - accedere liberamente ad ogni scrittura e documento della Società e ottenerne copia,
 - ottenere da ogni dipendente della Società le informazioni ed i documenti richiesti, sempreché strettamente attinenti all'idoneo espletamento dell'incarico conferito all'Organismo di vigilanza medesimo, e precisamente attinenti al funzionamento, all'osservanza ed all'aggiornamento del Modello Organizzativo (d'ora in avanti le "Informazioni" ed i "Documenti"),
 - richiedere sulla base di un preventivo di spesa le risorse economiche necessarie allo svolgimento della propria funzione e per un eventuale ricorso a figure professionali specialistiche esterne,
 - organizzarsi a propria discrezione e libertà dedicando il tempo che ritenga necessario all'attività di vigilanza
4. porre a carico di ogni dipendente l'obbligo di fornire all'Organismo di vigilanza le informazioni e i Documenti da questo richiesti,

5. porre a carico di ogni dipendente l'obbligo di informare l'Organismo di vigilanza sulle violazioni del Modello Organizzativo riscontrate,
6. garantire l'anonimato e l'esonero da misure disciplinari ad ogni dipendente che abbia informato l'Organismo di vigilanza od altre funzioni della Società sulle violazioni del Modello Organizzativo riscontrate,
7. stabilire che l'Organismo di vigilanza svolga il proprio incarico con continuità di azione, eseguendo interventi, compresi quelli di controllo sia programmati che a sorpresa ed inoltre che:
 - verbalizzi (sia pur sinteticamente) ogni intervento,
 - raccolga, cataloghi ed archivi la documentazione a disposizione del Consiglio di Amministrazione e del Revisore,
 - rediga relazioni per il Consiglio di Amministrazione e per il Revisore, con periodicità almeno trimestrale,
8. stabilire che l'Organismo di vigilanza svolga l'incarico per un periodo di tre anni, rinnovabile per una sola volta,
9. stabilire che:
 - l'incarico all'Organismo di vigilanza possa venir revocato solo per negligenza od incompetenza nello svolgimento dell'incarico o per inadempimento degli impegni
 - che l'Organismo di vigilanza decada dall'incarico solo per il venir meno dei requisiti previsti nel Modello Organizzativo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per quanto concerne il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la cui nomina andrà comunicata ad ANAC entro il 31 gennaio 2018, il Presidente ricorda che la figura più idonea andrebbe individuata in ruoli dirigenziali. Poiché la società non dispone di figure dirigenziali (Pattoneri e la Cavallini sono entrambi funzionari inquadrati al livello di Quadro del Contratto Nazionale del Commercio), pur ricordando che Pattoneri in quanto coordinatore svolge già il ruolo di responsabile del procedimento, dato il numero ristretto di dipendenti della società e sentito il parere dello Studio Crea Avvocati Associati, il Presidente propone di attribuire il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a Pattoneri. Per lo svolgimento di tale funzione, non sarà previsto un compenso aggiuntivo ma, come previsto dalla norma, una indennità di risultato che sentito il consulente del lavoro della società viene stabilita in misura massima pari al 10% del compenso lordo annuo, in analogia con quanto previsto in analoghe realtà aziendali.

Per l'annualità corrente gli obiettivi sono l'adozione del modello, l'informativa a CdA, soci e personale dipendente, l'attivazione dei canali di comunicazione per OdV e RPC (email dedicate), l'adeguamento della sezione trasparenza, l'organizzazione dell'attività formativa dei dipendenti, l'adozione di procedure nell'attuazione dei bandi e nella selezione dei fornitori che riducano i rischi, l'adeguamento della contrattualistica e la stesura dei rapporti previsti dalla legge.

Spetterà all'Organo di Vigilanza verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si propone infine che Paola Paris, responsabile amministrativa della società, svolga il ruolo di assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passando al punto 4, viene data lettura del verbale del nucleo di valutazione del bando B.2.3 "Innovazione sociale e cooperative di comunità" e della proposta di graduatoria delle istanze ammissibili (spesa ammessa, contributo assegnato, punteggio assegnato e prescrizioni per i beneficiari):

Ordine	DITTA	COMUNE	ID domanda	Prot. SIAG	Punteggio totale	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	Prescrizioni obbligatorie
1 (*)	Cooperativa "Fuso.com"	Neviano degli Arduini (PR)	5051958	22675	50	50.576,00	50.000,00	30.000,00	

2	Cooperativa "Valnure"	Ponte dell'Olio (Pc)	5053072	22771	48	21.104,60	17.452,00	10.471,20	
3	Cooperativa "100 Laghi"	Corniglio (PR)	5053030	22770	47	15.583,83	14.895,74	8.937,44	requisito 51% soci residenti in area leader e targhe identificative per biciclette
4	Cooperativa "Berceto Nova"	Berceto (PR)	5053352	22739	44	15.499,90	13.579,00	8.147,40	requisito 51% soci residenti in area leader e targhe identificative per biciclette
						102.764,33	95.926,74	57.556,04	

(*) Si specifica che per il beneficiario Cooperativa "Fuso.com", si è in attesa di ricevere esito relativo al DURC richiesto in data 19 gennaio u.s. In caso di DURC negativo la domanda sarà "non ammissibile" e verrà stralciata dalla graduatoria.

Per il presente bando non ci sono istanze rinunciate.

Il Consiglio, verificata l'assenza di conflitti di interesse per gli amministratori, approva all'unanimità la graduatoria, delega il Responsabile del Procedimento coadiuvato dal dipendente Andrea Tramelli a svolgere i sopralluoghi e i controlli sul Registro Nazionale Aiuti, a completare la verificare la regolarità del DURC della ditta "Fuso.com" ancora in elaborazione e conseguentemente a procedere all'atto di concessione o di rigetto previa attuazione degli adempimenti concernenti il contraddittorio.

Tutte le comunicazioni saranno trasmesse via PEC.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito societario (www.galdeducato.it).

Vista la complessità dell'iter istruttorio e in assenza di tempi certi per i controlli regionali, si autorizza una proroga dei tempi per la concessione di 60 giorni rispetto alle tempistiche previste.

Viene poi data lettura del verbale del nucleo di valutazione del bando B.2.2 "Offerta e gestione di pacchetti turistici per target mirati", con indicazione delle domande "non ricevibili", delle domande "non ammissibili" e della proposta di graduatoria delle istanze ammissibili (spesa ammessa, contributo assegnato, punteggio assegnato e prescrizioni per i beneficiari):

Ordine	DITTA	COMUNE	ID domanda	Prot. SIAG	Punteggio totale	INVESTIMENTO PROPOSTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	ONLY 4 U	GAZZOLA	5050897	22676	54	78.400,00	77.900,00	38.950,00
2	ANTEA	CASTELL'ARQUATO	5053343	22749	42	30.633,70	10.042,95	5.021,48
3	LOVETARO&CENO	BEDONIA	5053155	22760	40	25.025,00	11.787,50	5.893,75
						134.058,70	99.730,45	49.865,23

È risultata "non ricevibile" la domanda della ditta Lanzi Travel (ID Domanda 5053304 - prot. SIAG: 22693) in quanto la sede operativa non risulta in territorio Leader. Per la presente domanda si è già proceduto ad esperire gli adempimenti concernenti il contraddittorio.

È risultata "non ammissibile" la domanda della ditta GEOTICKET (ID Domanda 5052926 - prot. SIAG: 22697) in quanto la tipologia di spesa presentata non risulta ammissibile ai sensi del bando. Per la presente domanda si procederà ad esperire gli adempimenti concernenti il contraddittorio.

Non ci sono istanze rinunciate.

Il Consiglio, verificata l'assenza di conflitti di interesse per gli amministratori, approva all'unanimità la graduatoria, delega il Responsabile del Procedimento coadiuvato dal dipendente Andrea Tramelli a svolgere gli eventuali sopralluoghi e i controlli sul Registro Nazionale Aiuti, e conseguentemente a procedere all'atto di concessione o di rigetto previa attuazione degli adempimenti concernenti il contraddittorio.

Tutte le comunicazioni saranno trasmesse via PEC.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito societario (www.galdeducato.it).

Vista la complessità dell'iter istruttorio e in assenza di tempi certi per i controlli regionali, si autorizza una proroga dei tempi per la concessione di 60 giorni rispetto alle tempistiche previste.

Passando al punto 5, viene data lettura delle bozze di bando:

- AZIONE ORDINARIA 4.1.1 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema"
- AZIONE ORDINARIA 7.4.02 "Strutture per servizi pubblici"

Il Consiglio approva all'unanimità e delega il Presidente all'invio dei bandi in Regione per la valutazione del Nu.Te.L.

Passando al punto 6, viene data lettura delle bozze dei contratti per la realizzazione dei progetti a regia diretta: A.1.2.a "Innovazione nelle formule di logistica, distribuzione, commercializzazione e vendita delle piccole produzioni" con la ditta Open Fields srl (CUP: J32F17001240009) di importo pari a 29.400,00 € (IVA esclusa) e B.2.1.a "Gestione in rete di servizi per la ricettività" con la ditta Politecnica srl, (CUP: J32F17001230009) di importo pari a 25.840,00 € (IVA esclusa).

Il Consiglio approva all'unanimità e delega il Presidente alla relativa sottoscrizione.

Passando al successivo punto 7, viene data lettura delle domande di sostegno dei progetti a regia diretta:

- A.2.4.a "Buone prassi e percorsi metodologici indirizzati all'aggregazione degli operatori del sottobosco";
- B.3.1.a "Promozione e marketing unitario e coordinato dell'Appennino piacentino e parmense"

	Titolo del progetto	Spese di personale	Spese generali (max 10% - coordinamento)	Affidamenti a fornitori esterni	Totale
1	A.2.4.a Buone prassi e percorsi metodologici indirizzati all'aggregazione degli operatori del sottobosco	5.169,00	2.206,00	15.000,00	22.375,00
2	B.3.1.a Promozione e marketing unitario e coordinato dell'Appennino piacentino e parmense	10.723,00	5.927,00	45.850,00	62.500,00

e dei relativi allegati (progetto di intervento, piano di attività e analisi dei costi, lettere di incarico per i dipendenti, dichiarazioni sulle modalità di selezione dei fornitori, determina a contrarre, bozze avvisi di selezione e richieste di preventivo).

Il Consiglio approva all'unanimità e delega il Presidente alla trasmissione delle domande agli uffici competenti ed al compimento di tutti gli atti necessari all'avvio dei progetti.

Avendo esaurito i punti all'Ordine del Giorno, il Presidente Crotti alle ore 17.00 dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente
Marco Crotti

Il Segretario
Giovanni Pattoneri